



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2010 - 0016347 del 30/06/2010

# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea

SERVIZIO IV

→ Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA

E p.c.

All' Assessorato Regionale Beni Culturali e per la Pubblica Istruzione  
Dip.to Beni Culturali ed Ambientali  
Servizio Tutela ed Acquisizioni  
Via delle Croci 8  
90139 PALERMO



Alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani  
Via Garibaldi 85  
901100 TRAPANI

Prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/19351/2010 del 23/06/2010

Oggetto: Comune: TRAPANI  
Intervento: Porto di Trapani - Lavori di completamento delle opere foranee e di realizzazione delle banchine a ponente dello Sporgente Ronciglio  
Proponente: Autorità Portuale di TRAPANI

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale art. 23 del d.lgs. 152/2006 come modificato dal d.lgs.4/2008 e dell'art. 147 del D.Lgs n. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e sue successive modificazioni e integrazioni.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n.4;  
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

MMA  
[Signature]



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea*

SERVIZIO IV

diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91, “Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali” a modifica del previgente Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell’articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

**VISTO** il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generali dell’Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali” ed in particolare l’attribuzione alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l’Architettura e l’Arte Contemporanea delle istruttorie relative ai procedimenti di valutazione ambientale strategica di competenza statale ai fini dell’espressione del parere del Ministro;

**CONSIDERATO** che con D.P.C.M. del 10 marzo 2010 è stato conferito all’Architetto Mario Lolli Ghetti l’incarico di Direttore generale della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanea.

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988, recante “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all’art. 6, Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. 10 agosto 1998 n. 377”;

**CONSIDERATO** che l’Autorità Portuale di Trapani, con nota dell’11.03.2005 prot. n. 439 - acquisita agli atti dalla ex Direzione Generale per i beni architettonici ed il paesaggio il 15.03.2005 con prot. n. ST/408/6577 -, ai sensi dell’art. 6 della L.349/86, ha presentato richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale inerente il progetto ‘Trapani – Porto di Trapani. Lavori di completamento delle opere foranee – primo stralcio funzionale e di costruzione delle banchine a ponente dello sporgente Ronciglio”;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. PM/03/ST7408/11956 del 19.05.2005, la citata Direzione Generale ha richiesto alla Regione Siciliana – Assessorato Regionale per la Pubblica Istruzione - Dipartimento Beni Culturali ed Ambientali - e alla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Trapani, competente per territorio, le proprie valutazioni in merito alla realizzazione dell’intervento di cui trattasi;

**CONSIDERATO** che l’Autorità Portuale di Trapani, con nota del 03.06.2005 prot. n. 861 ha presentato documentazione integrativa agli elaborati trasmessi con nota con nota dell’11.03.2005 prot. n. 439;

**CONSIDERATO** che l’Assessorato della Regione Siciliana per la Pubblica Istruzione - Dipartimento Beni Culturali ed Ambientali con nota prot. n. 2297 del 08.07.2005 ha autorizzato la Soprintendenza competente a riscontrare direttamente alla richiesta di parere della Direzione Generale suddetta;

**CONSIDERATO** che, in seguito alla comunicazione dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 13.06.2005, prot. n. 36339, relativa a lavori sottoposti alla procedura in argomento e già eseguiti, la stessa Direzione ha chiesto al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e agli Assessorati Regionali competenti, con nota del 13.07.2005, prot.n.16074, chiarimenti in merito ai lavori sottoposti a valutazione di compatibilità;

**CONSIDERATO** che con nota n. 9725 del 29.08.2005 la Soprintendenza per i BB.CC. di Trapani ha espresso un parere favorevole con prescrizioni trasmesso per conoscenza alla Direzione Generale competente del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

*[Signature]*



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea

SERVIZIO IV

**CONSIDERATO** che con nota del 05.09.2005, prot.n. 53289, l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha avanzato richiesta di chiarimenti in merito ai lavori già eseguiti al Commissario per l'emergenza rifiuti di Palermo;

**CONSIDERATO** che il 26.09.2005 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha espresso, per gli aspetti ambientali, un parere favorevole condizionato all'ottemperanza di specifiche prescrizioni, vista la procedura d'urgenza connessa alla realizzazione delle opere finalizzate allo svolgimento della pre-regata della XXII COPPA AMERICA, manifestazione considerata 'Grande Evento' per il cui svolgimento sono state disposte misure urgenti con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3377 del 02.09.2004;

**CONSIDERATO** che con nota del 06.10.2005 prot. n. 2315, la stessa Direzione ha reiterato una richiesta di chiarimenti rispetto alla realizzazione dei lavori eseguiti con procedura d'urgenza;

**CONSIDERATO** che in seguito ad ulteriori elementi di documentazione la Soprintendenza per i BBCC di Trapani on nota del 10.10.2005, prot.n. 10211, ha comunicato l'esigenza di una rivisitazione del parere già formulato nella nota n. 9725 del 29.08.2005;

**CONSIDERATO** che con nota del 21.10.2005, prot.n.3326 la Direzione Generale citata ha chiesto ai competenti uffici regionali ulteriori chiarimenti in merito agli aspetti archeologici;

**CONSIDERATO** che con nota del 07.11.2005 prot.n.4413 la stessa Direzione ha riscontrato al sollecito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 28.10.2005 comunicando la sospensione del procedimento non avendo ricevuto riscontro alle numerose richieste di chiarimento in merito ai lavori sottoposti alla VIA;

**CONSIDERATO** che con nota n.1995 del 25.11.2005 l'Autorità Portuale di Trapani ha comunicato l'avvenuto sequestro preventivo delle aree demaniali marittime e degli spazi acquei dove insistono le costruzioni delle dighe foranee e del molo ovest di Ronciglio nel Porto di Trapani, in data 22.11.2005, da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani;

**CONSIDERATO** che in seguito a quanto comunicato dall'Autorità Portuale di Trapani in merito ai lavori svolti, con nota del 05.12.2005 prot. n. 2026, la Soprintendenza competente ha espresso un parere favorevole con prescrizioni con nota n. 1482 del 25.01.2006;

**CONSIDERATO** che la stessa Soprintendenza, con nota del 24.03.2006, prot. n. 2234, ha confermato il proprio parere affermando nel contempo che *'Relativamente al sequestro giudiziario del cantiere la scrivente non dispone agli atti di elementi di valutazione'*, a riscontro della richiesta della Direzione citata del 28.02.2006, prot.n. 4080 in merito ai lavori urgenti eseguiti, richiesta avanzata anche alla Soprintendenza del Mare con successiva nota del 11.04.2006, prot.n. 7063;

**CONSIDERATO** che con nota del 07.08.2006, prot. n. 412 la Soprintendenza del Mare ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni;

**CONSIDERATO** che con nota del 24.09.2006 prot. n. 17202 la Direzione Generale competente ha ribadito l'impossibilità di concludere il procedimento di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali vista la complessità della questione e la non chiarezza in merito a lavori già realizzati, mettendo a conoscenza di ciò la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, con nota successiva del 02.10.2006, prot.n.17766;

**CONSIDERATO** che alla luce delle conclusioni positive della verifica di ottemperanza alle prescrizioni indicate nel parere del 26.09.2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, recepita l'esigenza manifestata dalla Direzione Generale VIA-VAS di concludere la procedura come previsto dalla norma in materia con un DEC-VIA interministeriale, con nota del 30.10.2008, prot.n. 13359, la Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea del Ministero per i beni e le



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea

SERVIZIO IV

attività culturali, divenuta nel frattempo competente per la procedura in argomento, competenza assunta successivamente dall'attuale Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, architettura e l'arte contemporanea dello stesso Ministero che ha reiterato la stessa richiesta di incontro con nota prot.n. PBAAC/8479, al fine di pervenire ad una puntuale conoscenza di tutta la complessa questione; **CONSIDERATO** quanto emerso nell'incontro convocato presso il Ministero per l'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, comunicato con nota prot. n.10935 del 28.04.2010, indirizzata al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, architettura e l'arte contemporanea - Serv.IV, alla Capitaneria di Porto di Trapani e alla Regione Siciliana - Dipartimento Ambiente - Serv.2°, svolto il 10.05.2010 presso la sede del Ministero che lo ha convocato, in conclusione del quale da parte del Ministero per i beni e le attività culturali è stata ribadita l'esigenza di conoscere se i lavori realizzati hanno comportato aumenti di superfici o volumi;

**CONSIDERATO** che successivamente il Provveditorato alle Opere Pubbliche Sicilia - Calabria - Ufficio 4° - Opere Marittime per la Sicilia con nota prot.n. 12034 del 18.05.2010 ha fornito i chiarimenti richiesti nel corso dell'incontro del 10.05.2010 dichiarando: - che le opere sospese in data 22/11/2005 sono quelle residuali da effettuare a completamento della costruzione delle banchine a ponente dello sporgente Ronciglio, mentre a quella data risultavano già ultimate quelle di costruzione delle opere foranee; - che fino ad oggi non si è dato corso a riprendere i lavori sospesi, nelle more dell'emissione del provvedimento formale di approvazione della VIA e del Rapporto di Ottemperanza, nonché del rilascio dell'autorizzazione l'autorizzazione della Regione Siciliana ai sensi dell'art.109, comma 2 del decreto legislativo 3/4/2006 n. 152) e dell'art.21 della legge 31/07/2002 n.179, finalizzata al riutilizzo dei materiali in esubero provenienti dai lavori, a tergo delle strutture di banchinamento ed all'interno della vasca di colmata individuata in parte dell'ex Salina Brignano. - che le opere di completamento dei lavori sospesi non comprendono volumi edilizi; - che non sono stati effettuati lavori di alcun genere dopo l'acquisizione del parere favorevole della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani (nota n. 14982/IX/05 del 25/01/2006) dal quale si evince che non si ravvisano "elementi ostativi alla compatibilità ambientale delle opere indicate in oggetto alle seguenti condizioni", confermato e precisato nella successiva nota n. 2234/LX/05 del 24/03/2006 della medesima Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani; - che si darà corso all'attuazione delle n.4 condizioni contenute nel citato parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani (corpi illuminanti, stradella temporanea di cantiere, sistemazioni a verde e rivestimento lapideo da adottare per il muro adiacente al piazzale) all'atto della ripresa dei lavori';

**PRESO ATTO** dei contenuti delle comunicazioni congiunte delle Associazioni CLUB ALPINO ITALIANO - Sicilia e LEGAMBIENTE - Comitato Regionale Siciliano, del 10.06.2005, del 21.06.2005, del 21.06.2005, del 01.08.2005 e del 08.08.2005 (assunte in atti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali rispettivamente con i seguenti numeri di protocollo ST/408/14234 del 17.06.2005, ST/408/15064 del 30.06.2005, ST/408/16325 del 15.07.2005, ST/408/18944 del 23.08.2005 e ST/408/18948 del 23.08.2005) in merito a lavori eseguiti e in merito alla carenza di documentazione del progetto sottoposto alla VIA;

**PRESO ATTO** dei contenuti delle comunicazioni congiunte delle Associazioni CLUB ALPINO ITALIANO - Sicilia, ITALIA NOSTRA - Sezione Regionale Siciliana, LEGAMBIENTE - Comitato Regionale Siciliano, LIPU - Ufficio Regionale e WWF - Onlus Italia del 10.08.2005 e del 10.08.2005 (assunte in atti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali rispettivamente con i seguenti numeri di protocollo ST/408/18947 del 23.08.2005 e ST/408/18945 del 23.08.2005) relative ai danni ambientali dovuti a lavori eseguiti;

**PRESO ATTO** dei contenuti delle ulteriori comunicazioni congiunte delle Associazioni CLUB ALPINO ITALIANO - Sicilia e LEGAMBIENTE - Comitato Regionale Siciliano del 01.08.2005, del 29.08.2005, del 30.08.2005, del 31.08.2005, del 14.09.2005, del 30.09.2005, del 23.11.2005, del 11.07.2006, del 17.07.2006 e



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea

SERVIZIO IV

del 19.07.2006 (assunte in atti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali rispettivamente con i seguenti numeri di protocollo DG/BAP/34.19.04/163 del 07.09.2005, DG/BAP/34.19.04/150 del 07.09.2005, DG/BAP/34.19.04/81 del 06.09.2005, DG/BAP/34.19.04/718 del 16.09.2005, DG/BAP/34.19.04/2330 del 07.10.2005, DG/BAP/34.19.04/5985 del 28.11.2005, DG/BAP/34.19.04/13536 del 18.07.2006, DG/BAP/34.19.04/13908 del 24.07.2006 e DG/BAP/34.19.04/14365 del 01.08.2006);

**VISTO** il sopra citato parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza competente espresso con nota n. 1482 del 25.01.2006;

**VISTO** il sopra citato parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza del Mare espresso con nota n. 412 del 07.08.2006;

**VISTO** che il Provveditorato alle Opere Pubbliche Sicilia - Calabria - Ufficio 4° - Opere Marittime per la Sicilia con nota prot.n. 12034 del 18.05.2010;

**TENUTO CONTO** delle competenze affidate alla Regione dallo Statuto speciale della Regione Siciliana con R.D.L.15 maggio 1946, n. 455, e ss.mm.ii, per cui la tutela dei beni culturali e del paesaggio è di competenza dell'Assessorato della Regione Siciliana dei beni culturali e ambientali;

**RILEVATO CHE** l'espressione di parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è riferita al solo procedimento di VIA citato in premessa;

**TENUTO CONTO** che il parere reso è relativo alle sole opere da completare, fermo restando le competenze di legge del suddetto Assessorato in materia di vigilanza per eventuali opere realizzate in assenza o in difformità di autorizzazione preventiva;

**CONSIDERATO** quanto sopra, fatte salve le competenze e le verifiche in materia di autorizzazione paesaggistica da parte degli organi regionali competenti, per il progetto 'Lavori di completamento delle opere foranee e di realizzazione delle banchine a ponente dello Sporgente Ronciglio' nel porto di Trapani, trasmesso al Ministero per i beni e le attività culturali dall'Autorità Portuale di Trapani con nota dell'11.03.2005 prot. n. 439 - ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 come modificato dal d.lgs.4/2008,

**si esprime PARERE FAVOREVOLE**

esclusivamente per quanto attiene alle competenze attribuite al Ministero per i Beni e le Attività Culturali dal citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n.4, con le prescrizioni di seguito indicate di cui l'Assessorato della Regione Siciliana dei beni culturali e ambientali la tutela dei beni culturali e del paesaggio dovrà verificare l'ottemperanza, trasmettendo comunicazione al Ministero per i Beni e le Attività culturali del Rapporto di Ottemperanza:

1) Dovrà essere predisposto un progetto di risistemazione e di riqualificazione delle aree interessate dai lavori e in particolare nelle zone di confine con le Saline tenendo conto delle indicazioni espresse dalla Soprintendenza stessa, con nota del 24.03.2006, prot. n. 2234 che di seguito si riportano testualmente:

- I corpi illuminanti dovranno essere del tipo fully shielded o full-cut-off al fine di non produrre inquinamento luminoso (norma UNI 10819 - Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso). Dovranno ridursi al minimo gli effetti d'abbagliamento dovuti all'uso di lampade S.A.P. ad alta pressione (mitigabili anche con l'utilizzo di lampade a spettro d'emissione ristretto: sodio a bassa pressione) al fine di scongiurare i danni ambientali prodotti da tale inquinamento (cfr. i risultati del Convegno "Ecological Consequences of artificial night



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea*

SERVIZIO IV

- lighting”, Los Angeles 23-24 febbraio 2002 e gli Atti del Convegno “Inquinamento luminoso e salvaguardia dell’ambiente notturno”, Venezia 3 maggio 2002);
- Alla fine dei lavori dovrà essere ripristinata la Salina occupata dalla strada temporanea di collegamento all’antico complesso immobiliare denominato “Ospizio Marino Pepoli” con le modalità descritte a pagina 18 dello “Studio d’impatto ambientale”;
  - Dovranno realizzarsi idonee opere di sistemazione a verde che inibiscano significativamente la visione tra l’area portuale e la Riserva naturale orientata adiacente, anche in conformità alla prescrizione contenuta nel citato N.O. dell’Ente Gestore della Riserva;
  - Ritenuto il rivestimento lapideo, adottato per il muro di contenimento del piazzale, estraneo all’area della Riserva, e quindi negativamente impattante sull’adiacente paesaggio tutelato, la sua tipologia dovrà essere modificata in coerenza con la tradizione costruttiva della zona che vuole, per tali manufatti, l’uso a vista dei conci squadrate di arenaria (tipo tufo di Favignana).
- 2) Ai fini della tutela dei beni culturali sommersi, considerata la rilevanza storica del porto di Trapani dovrà essere posta la massima attenzione nella realizzazione dei lavori da realizzare nello specchio d’acqua senza arrecare alcun danno a materiale archeologico eventualmente rinvenuto di cui si dovrà dare tempestiva informazione alla Soprintendenza del Mare, senza la cui autorizzazione dovrà essere rimosso alcun materiale afferente al patrimonio culturale, fermo restando le norme sul rinvenimento fortuito di beni archeologici. La citata Soprintendenza del Mare dovrà essere tempestivamente informata circa l’esecuzione dei successivi stralci funzionali, al fine di poter esercitare le competenze proprie in materia di tutela dei beni culturali sommersi e di poter esercitare l’alta sorveglianza archeologica.

Il Direttore Generale  
Arch. Mario Lotti Ghetti